

Codice A1014D

D.D. 16 luglio 2025, n. 337

l.r. 58/87. Corsi di formazione, aggiornamento e specifica qualificazione professionale per addetti di polizia locale organizzati dai comuni per conto della Regione. Determinazione spese ammissibili e linee guida per la corretta rendicontazione.



ATTO DD 337/A1014D/2025

DEL 16/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici

OGGETTO: l.r. 58/87. Corsi di formazione, aggiornamento e specifica qualificazione professionale per addetti di polizia locale organizzati dai comuni per conto della Regione. Determinazione spese ammissibili e linee guida per la corretta rendicontazione.

Premesso che:

la legge regionale 58/1987 “Norme in materia di Polizia Locale”, prevede:

- in via generale, agli articoli 9 e 12, che la Regione organizza, direttamente o attraverso organismi a ciò abilitati, corsi volti a garantire agli addetti di Polizia locale una sufficiente professionalità;
- in particolare, che, con le modalità di cui sopra, la Regione organizza, in virtù dell’articolo 13, specifici corsi di formazione per addetti di Polizia locale neo-assunti, e, in base all’articolo 14, corsi appositi di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale per addetti di Polizia locale già in servizio;

con DGR n. 2-268 del 18 ottobre 2024 “Legge regionale 30 novembre 1987, n. 58. Approvazione Nuovo Piano formativo regionale rivolto al Personale della Polizia locale anni 2025-2026. Spesa complessiva stimata in 740.720,00 euro per gli anni 2025-2026 sul capitolo 137612”, la Giunta regionale ha dato copertura alla spesa ed ha definito i programmi minimi di tutte le tipologie di corsi realizzati per la Polizia locale;

con DGR n. 1-877/2025/XII del 17 marzo 2025 “Legge regionale 30 novembre 1987, n. 58 e s.m.i.. Organizzazione dei corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale degli operatori di Polizia locale e gestione della spesa. Approvazione schema tipo di accordo tra la Regione Piemonte e i singoli Comuni. Revoca della D.G.R. n. 27-11482 del 25 maggio 2009 e modifica della D.G.R. n. 2-268 del 18 ottobre 2024”, la Giunta regionale, tra l’altro, ha deliberato di:

- 1) approvare, per le finalità di cui alla legge regionale 30 novembre 1987, n. 58, “lo schema tipo di

accordo organizzativo di dettaglio tra Regione e Comune per l'organizzazione dei corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale degli operatori di Polizia locale (Allegato A);

2) demandare al Dirigente del Settore “Contratti, Polizia locale e Sicurezza integrata”, in allora competente in materia di Polizia locale, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, la sottoscrizione dello schema di accordo organizzativo con i Comuni e l'individuazione di dettaglio delle spese ammissibili e rendicontabili dai Comuni per l'organizzazione delle iniziative formative;

3) stabilire che i fondi necessari per l'organizzazione dei corsi di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale per gli operatori di Polizia Locale attengono esclusivamente la realizzazione di ogni singola fase della didattica formativa del corso oltre ad eventuali spese di location e di rappresentanza riferibili alla cerimonia conclusiva finale del corso di formazione per neo-assunti;

con DGR n. 10-5664 del 10 aprile 2007 “Aggiornamento dei compensi per gli incarichi di docenza alle iniziative formative per la Polizia Locale del Piemonte”, la Giunta regionale, tra l'altro, ha fissato in Euro 190,00 il compenso per i componenti la Commissione d'Esame conclusiva dei corsi regionali;

con DD n. 115 del 3 aprile 2019 “DGR 22 dicembre 2017, n. 57-6249 “Approvazione dell'avviso di selezione e del fac-simile di domanda per l'iscrizione nell'elenco regionale di docenti per iniziative formative rivolte agli addetti di Polizia locale”, il Dirigente del Settore “Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale”, articolo 8 del relativo Allegato A), relativamente a tutte le iniziative formative regionali, ha fissato il compenso per l'attività di docenza, per l'attività propedeutiche alla stessa e per la redazione del materiale didattico è fissato in Euro 100,00 lordi orari onnicomprensivi sino ad un massimo di 6 ore di docenza per giornata formativa e per un limite massimo di 10 ore di docenza conferibili ad un singolo docente per ogni singola iniziativa formativa, con un corrispettivo stabilito, in caso di superamento delle 6 ore di docenza, in Euro 70,00 lordi onnicomprensivi per ogni singola ora di docenza ulteriore rispetto alle prime 6. Ambedue le tipologie di compensi predetti ricomprendono ogni possibile onere fiscale e contributivo, ogni imposta ed il rimborso delle eventuali spese di viaggio, a carico del percipiente il compenso;

con DGR n. 48-1172/2025/XII del 26 maggio 2025 “Art. 22 della L.R. 23/2008 e s.m.i.: affidamento incarichi di Responsabile di Settore a dirigenti del ruolo della Giunta regionale nell'ambito della Direzione regionale A1000A “Direzione della Giunta regionale””, la Giunta regionale, tra l'altro, ha trasferito le competenze regionali in materia di polizia locale e sicurezza integrata al nuovo Settore “Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici”;

dato atto che il Settore “Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, Polizia locale e Sicurezza integrata, Espropri-Usi civici”:

- ha condotto un'analisi tecnica, in esito alla quale, in conformità con la sopra citata normativa ed i summenzionati provvedimenti amministrativi, ha elaborato i criteri per l'individuazione delle spese ammissibili da rimborsare ai Comuni piemontesi che organizzeranno, per conto della Regione, tutte le iniziative formative in precedenza specificate;

- ha elaborato i contenuti di una bozza di circolare esplicativa, al fine di illustrare ai Comuni piemontesi, in modo più puntuale, i suddetti criteri e le relative istruzioni.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto la presente determinazione ha natura organizzativa volta a disciplinare l'attività di rendicontazione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Artt. 9, 12, 13 e 14, della Legge regionale 58/1987;
- DGR n. 10-5664 del 10 aprile 2007;
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Art. 8, dell'All. A), alla DD n. 115 del 3 aprile 2019, adottata dalla Dirigente del Settore "Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale";
- DGR n. 2-268 del 18 ottobre 2024;
- D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 1-877/2025/XII del 17 marzo 2025;
- DGR n. 48-1172/2025/XII del 26 maggio 2025;
- L.R. n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025);

- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
- D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

di approvare, in attuazione della DGR n. 1-877/2025/XII del 17 marzo 2025, i criteri relativi alla determinazione delle spese ammissibili e le linee guida per la corretta rendicontazione da parte dei Comuni ai fini del rimborso per lo svolgimento, per conto della Regione, dei corsi regionali di formazione, di aggiornamento e di specifica qualificazione professionale per gli addetti di Polizia locale, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del suo Allegato A sulla home page della pagina polizia locale e sicurezza integrata del sito istituzionale della Regione Piemonte, all'indirizzo internet <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/polizia-locale-sicurezza>, e alla home page della pagina notiziario per le Amministrazioni locali, all'indirizzo internet <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/autonomie-locali/notiziario-per-amministrazioni-locali>.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1014D - Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, polizia locale e sicurezza integrata, espropri-usi civici)

Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Allegato

ALLEGATO A

Corsi di formazione, aggiornamento e specifica qualificazione professionale per addetti di polizia locale organizzati dai comuni per conto della Regione.

Determinazione spese ammissibili e linee guida per la corretta rendicontazione

Le “Linee Guida per la rendicontazione delle spese” hanno l’obiettivo di fornire ai soggetti beneficiari le regole per il rispetto: (1) dei criteri di ammissibilità della spesa e, quindi, il corretto svolgimento delle attività di gestione amministrativo-contabile e (2) di rendicontazione delle spese .

Le indicazioni che seguono devono essere considerate cogenti ai fini del riconoscimento delle spese sostenute fino a concorrenza dell’importo del finanziamento concesso.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA:

Le spese relative ai corsi sono ammissibili quando sono:

- a. Effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al corso, nonché riferite esclusivamente a spese ammesse.
- b. Coerenti e pertinenti con le finalità del corso.
- c. Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del corso.
- d. Comprovabili con fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente
- e. Tracciabili

SPESE AMMESSE:

Fermo restando quanto stabilito al punto precedente, a titolo esemplificativo sono ammesse le spese di seguito elencate:

- spese per il pagamento dei docenti. In proposito si richiama quanto contenuto nella DD regionale n. 115/2019 in merito alla quantificazione del compenso per attività di docenza, per attività propedeutiche e per la redazione del materiale didattico.
- spese per il pagamento dei componenti la commissione valutatrice del corso, fissato in €.190,00 pro capite con DGR n. 10-5664 del 10/4/2007
- rimborso Irap 8,5%
- spese per il materiale didattico forniti dal direttore del corso (libri, pubblicazioni, testi, ecc....)
- spese relative a corsi di guida, primo soccorso, tiro a segno, ecc. erogati da personale e strutture specializzate
- cancelleria o analogo materiale di consumo (ove non sia possibile documentare con specifica fattura si richiede una certificazione con quantificazione della spesa relativa al corso comunque non superiore a € 25,00 ad allievo).
- spese di rappresentanza e location, limitatamente a quelle riferite alla cerimonia finale del corso di formazione.
- sono esclusi dalle spese ammesse i costi relativi al personale del comune qualora non sia documentata la diretta riferibilità all'attività formativa.

Non saranno in ogni caso rimborsate le spese in conto capitale (cioè spese per acquisto di beni suscettibili di utilizzo pluriennale).

RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute dall'Ente organizzatore del corso. Le spese rimborsabili devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la non ammissibilità.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

Le spese oggetto di rendiconto devono essere rappresentate analiticamente in una tabella e raggruppate per tipologia di spesa. Le spese di cui si richiede il rimborso devono essere coerenti con quanto rappresentato in sede di preventivo.

Eventuali maggiori costi riferiti alle singole tipologie di spesa potranno essere accolti a condizione che l'importo totale oggetto di richiesta di rimborso non superi l'importo preventivato.

Eventuali scostamenti in eccesso rispetto al preventivo presentato potranno essere rimborsati in caso di specifiche esigenze debitamente documentate .

PREVENTIVO

Tipologia di spesa	UM	q.tà	valore unitario	Totale
Docenti	ore			
commissione	n.			
Irap 8,5%				
TSN	n.			
corso primo soccorso	n.			
corso guida sicura	n.			
testi e pubblicazioni	n.			
cancelleria	n.			
altre spese (dettagliare)				
cerimonia finale				
totale preventivo				
acconto				

RENDICONTO

Tipologia di spesa	UM	q.tà	valore unitario	Totale
Docenti retribuiti	ore			
Docenti retribuiti	ore			
Docenti non retribuiti	ore			
commissione membri retribuiti	n.			
commissione membri non retribuiti	n.			
Irap 8,5%				
TSN fattura n. del				
corso primo soccorso fattura n. del				
corso guida sicura fattura n. del				
testi fornitore fattura n. del				
testi fornitore fattura n. del				
testi fornitore fattura n. del				
testi totale				
cancelleria fornitore fattura n. del				
cancelleria dichiarazione				
cancelleria totale				
spese segreteria dichiarazione				
spese cerimonia finale fornitore fattura n. del				
totale				
acconto erogato il				
saldo				

A fini istruttori potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese di cui si richiede il rimborso.

LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

La spesa complessiva sarà liquidata in due quote:

- la prima, a titolo di acconto, pari al massimo all'80 per cento del costo complessivo preventivato. L'acconto sarà erogato a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione tra la Regione e l'Ente organizzatore e almeno un mese prima dell'espletamento del corso.
- la seconda, a titolo di saldo, corrispondente agli importi effettivamente sostenuti e rendicontati, al netto di quanto già versato a titolo di acconto. Il saldo sarà erogato entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione.

Ogni versamento agli aventi diritto è subordinato all'esito positivo della verifica della regolarità contributiva dei versamenti dovuti ad INPS ed INAIL. In caso di irregolarità la Regione provvederà in via sostitutiva decurtando l'importo da liquidare della quota oggetto di intervento sostitutivo.